

COMUNE DI TRIESTE

Cod. Fisc. e Part. IVA 00210240321

Area Servizi di Amministrazione

Servizio Appalti, Contratti e Affari GeneraliRep./Racc. n. **94629**

Prot. n. 11/10-15

OGGETTO: Affidamento incarico professionale al geom. Francesco FARRUGGIA (Cod. Fisc. FRRFNC69A15L736U – P. IVA 00824950323) per completamento istruttorie tecniche relative al Piano Alienazioni.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno
VENTITRE del mese di **FEBBRAIO**
in una sala del Comune di Trieste.

Premesso che con determinazione dirigenziale n. 4770/2012 a firma del Direttore del Servizio Gestione e Controllo Demanio e Patrimonio Immobiliare è stato disposto l'avvio di una selezione mediante procedura comparativa per l'affidamento di un incarico riguardante attività tecniche necessarie per la realizzazione del Piano Alienazioni, e che il procedimento si è concluso con la predisposizione di una graduatoria, finora utilizzata nelle prime due posizioni;

che con determinazione dirigenziale n. 4393/2014 adottata il 24/12/2014 esecutiva dal 31/12/2014 a firma del Dirigente del Servizio Gestione e Controllo Demanio e Patrimonio Immobiliare è stato deciso di affidare un nuovo incarico professionale riguardante il completamento delle istruttorie tecniche relative al Piano Alienazioni utilizzando la medesima graduatoria, incaricando il primo professionista disponibile a partire dalla terza posizione;

che il succitato provvedimento risulta pubblicato sul sito internet del Comune di Trieste dal 14/01/2015;

che con determinazione dirigenziale n. 5/2015 adottata il 04/02/2015 esecutiva dal 04/02/2015 a firma del medesimo Dirigente è stato modificato il contenuto dell'art. 2 dello schema di contratto approvato con la sopra citata determinazione dirigenziale n. 4393/2014, come pure la decorrenza del termine di esecuzione dell'incarico, che viene stabilita nella data del 20 gennaio 2015;

visto che il primo professionista resosi disponibile all'assunzione dell'incarico, seguendo l'ordine della graduatoria, è risultato il geom. Francesco FARRUGGIA;

visto l'art. 83, comma 3, del D.Lgs. 06.092011, n. 159 e s.m.i.;

tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto;

tra il **COMUNE di TRIESTE** - rappresentato dalla dott.ssa **Tiziana TIOZZO** - Direttore del Servizio Appalti, Contratti e Affari Generali - domiciliata agli effetti del presente atto nel Palazzo Municipale in Piazza dell'Unità d'Italia n. 4, la quale interviene e stipula in qualità di legale rappresentante del Comune di Trieste ai sensi e per gli effetti dell'art. 107, comma 3, lettera c) del D.L.vo n. 267 dd. 18/08/2000 e dell'art. 82 del Regolamento per la disciplina dei Contratti del Comune di Trieste, e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'Amministrazione che rappresenta;

e il geom. **Francesco FARRUGGIA**, nato a Venezia il 15/01/1969 e residente in Trieste in via Pagano n. 30, iscritto al Collegio



dei Geometri della Provincia di Trieste alla posizione n. 965, di seguito indicato anche come "incaricato" o "professionista",
 si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Il Comune di Trieste affida al geom. Francesco FARRUGGIA, che accetta, un incarico professionale riguardante lo svolgimento di istruttorie tecniche relative al Piano Alienazioni.

ART.2 – CONTENUTI DELLA PRESTAZIONE

Le attività da svolgere in relazione al predetto incarico sono le seguenti:

- Accertamento della piena corrispondenza fra lo stato di fatto e lo stato di progetto;
- Accertamento della regolarità urbanistica o, in caso di difformità, individuazione dei procedimenti e provvedimenti necessari alla regolarizzazione;
- Predisposizione degli atti tecnici necessari all'attestazione della conformità urbanistico-edilizia degli immobili (rilievi, elaborati grafici, sanatorie urbanistico-edilizie);
- Aggiornamento conseguente dei dati tavolari e catastali degli immobili tramite esecuzione dei relativi piani con le procedure informatiche di rito (Pregeo, DOCFA);
- Stima del valore dei beni, secondo i recenti protocolli professionali denominati M.A.C..

Le attività sopra descritte dovranno essere svolte in relazione ai seguenti beni inclusi nell'elenco degli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali suscettibili di valorizzazione e/o alienazione approvato con deliberazione giunta n. 237 dd.11 giugno 2014 con riferimento all'anno 2014 e triennio 2014-2016:

- magazzino di Via Genova 11;
- negozio di Corso Saba 20;
- magazzino e alloggio di Via Udine 34;
- officina di via di Basovizza n. 60 e terreno adiacente;
- certificazione energetica degli immobili di Corso Saba n. 20, via Udine n. 34 e via di Basovizza n. 60.

ART. 3 – MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

La prestazione di cui al presente atto verrà svolta in Trieste e si inquadra come incarico professionale.

Per le attività l'incaricato dovrà relazionarsi con il Direttore del Servizio per la verifica da parte del medesimo sull'attività eseguita e con gli Uffici preposti per l'organizzazione delle attività da svolgere.

L'incarico di cui al precedente art. 1 dovrà essere eseguito con esclusione di qualsiasi vincolo di subordinazione gerarchica tra il professionista e gli uffici ed i dipendenti comunali.

Il geom. Francesco FARRUGGIA è tenuto a partecipare alle riunioni indette dal Direttore del Servizio Gestione e Controllo Demanio e Patrimonio Immobiliare in merito all'oggetto del presente atto; è tenuto, altresì, ad essere presente negli uffici comunali quando necessario e coerentemente con gli orari di servizio degli uffici

interessati dall'attività e, ove necessario, agli incontri con organi istituzionali.

L'incaricato dovrà presentare al Direttore del Servizio succitato delle relazioni periodiche sullo svolgimento delle attività indicate all'art. 2), complete di tutti gli elementi atti a consentire la valutazione sull'esito delle operazioni compiute ed utili alla corresponsione del compenso come previsto al successivo articolo 6.

Gli uffici comunali facenti parte del Servizio interessato daranno assistenza all'incaricato mettendo a sua disposizione documenti e quant'altro in possesso e necessario per le finalità di cui trattasi, ivi incluso ogni aspetto amministrativo d'archivio.

ART. 4 – RISERVATEZZA E DIRITTI SUI MATERIALI

Nello svolgimento delle attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, l'incaricato venisse a conoscenza.

L'incaricato espressamente rinuncia fin d'ora a qualsiasi diritto per il materiale prodotto in base al presente atto, che rimane di esclusiva proprietà del committente che ne può disporre liberamente.

ART. 5 - DURATA

Il presente incarico ha durata massima di 6 (sei) mesi a decorrere dal 20/01/2015, salvo differimenti del termine che saranno disposti dal Direttore del Servizio in relazione alla tempistica dell'approvazione del nuovo Piano Regolatore Generale.

ART. 6– CORRISPETTIVO E MODALITA' DI PAGAMENTO

Il corrispettivo per l'espletamento del presente incarico è stabilito ed accettato in lordi euro 15.760,00 (quindicimilasettecentosessanta/00) IVA e contributi previdenziali esclusi.

Ferma restando l'ottemperanza dell'incaricato agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione del compenso avverrà previa presentazione di una fattura/nota competenze e di una relazione dettagliata, da effettuarsi con cadenza bimestrale che illustri lo stato di avanzamento delle singole attività da svolgere e relativa autorizzazione da parte del Direttore del Servizio succitato, in esito alla verifica del corretto svolgimento degli obblighi contrattualmente assunti dall'incaricato.

Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato con le modalità che saranno concordate fra le parti in relazione alla programmazione operativa dello svolgimento delle attività oggetto del presente incarico.

Nel caso in cui le attività previste dal presente incarico vengano completate anticipatamente rispetto alla durata massima di cui al precedente art. 5, verranno riconosciuti al professionista incaricato gli importi ancora spettanti.

ART. 7 – INADEMPIMENTO CONTRATTUALE E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

In caso di inadempimento contrattuale il Comune si riserva di non procedere alle liquidazioni periodiche e/o conclusiva sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

La mancata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto costituisce il presupposto per la risoluzione contrattuale.



L'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di dichiararsi libera da ogni impegno verso l'incaricato inadempiente, comunicando l'intervenuta risoluzione del contratto – impregiudicato l'avvio di azione di risarcimento danni - senza che questo possa pretendere compensi ed indennità di sorta, con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione stessa

Il contratto può essere risolto, con provvedimento motivato dal Comune, anche in caso di gravi ed ingiustificati ritardi imputabili all'incaricato nell'esecuzione dell'attività contrattuale, nonché nel caso di grave inadempimento delle prestazioni nascenti dal presente atto.

In ogni caso sarà corrisposto il compenso per le attività fino ad allora svolte, fatta salva l'azione del Comune per il risarcimento di eventuali danni.

ART. 8- RECESSO

L'incaricato può recedere dall'incarico solamente per giusta causa previo preavviso scritto che dovrà pervenire al Comune con raccomandata A/R almeno 30 (trenta) giorni prima del recesso.

In tale ipotesi all'incaricato è corrisposto solamente il compenso per l'attività svolta fino alla data del recesso.

Il Comune, con provvedimento motivato, può recedere dal contratto per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, in tale caso l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento.

ART. 9 - INCOMPATIBILITÀ

Il geom. Francesco FARRUGGIA dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari.

Il geom. Francesco FARRUGGIA dichiara, inoltre, di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente con riguardo al presente contratto e si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di conflitto di interesse.

ART. 10- DISCIPLINA DEL RAPPORTO

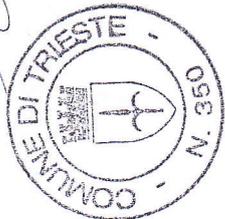
Il rapporto contrattuale tra il Comune di Trieste e il geom. Francesco FARRUGGIA è contenuto totalmente nel presente atto, sicché dallo stesso non possono sorgere altri rapporti.

L'incaricato dichiara di essere titolare della partita I.V.A. Cod. 00824950323 e che l'attività oggetto del presente atto rientra nell'ambito della propria professione abituale.

ART. 11 - OSSERVANZA DEI CODICI DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI PUBBLICI

Nello svolgimento dell'attività di cui al presente atto il professionista è tenuto ad osservare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta nel Codice di Comportamento Aziendale, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 31.01.2014, immediatamente eseguibile, e nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013 n. 62, che vengono consegnati in copia all'atto della sottoscrizione del presente contratto.

La violazione di detti obblighi di condotta può comportare la risoluzione o decadenza del rapporto di cui al presente contratto.



Francesco Farrugia

ART. 12 – CONTROVERSIE

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra il geom. Francesco FARRUGGIA ed il Comune di Trieste in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria.

Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Trieste.

ART. 13 – RINVIO

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

ART. 14 – DOMICILIO FISCALE

Il geom. Francesco FARRUGGIA dichiara di avere il proprio domicilio fiscale in Trieste, Via Pagano n. 30, ove elegge domicilio agli effetti del presente atto.

ART. 15 – SPESE

Tutte le spese, imposte e tasse inerenti e conseguenti al presente atto sono ad esclusivo carico del geom. Francesco FARRUGGIA con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico del committente.

Il valore presunto del presente atto è di Euro 15.760,00 (quindicimilasettecentosessanta/00).

Il presente atto in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 p.to 2 del D.P.R. n. 131/86.

Fatto in un unico originale, letto, approvato e sottoscritto.
Trieste, 23/02/2015

Trieste, 23/02/2015

Francesco Farruggia

